



ORDINE AVVOCATI BOLOGNA	
DATA ARRIVO	21 MAG. 2014
PROT. N. 3481	
DATA PROT.	21 MAG. 2014



Tribunale di Bologna

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna

m.d.g. TRIBUNALE DI BOLOGNA 03700602201		
N. 2289		
21 MAG 2014		
UOR	CC	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fase/Seis	Sottofascicolo	

PROTOCOLLO DI INTESA

Per l'innovazione permanente del servizio giustizia attraverso l'ampliamento delle soluzioni del Processo Telematico in ambito civile e penale

FINALITÀ

Il Tribunale di Bologna e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna hanno da sempre congiuntamente perseguito l'obiettivo di aumentare la qualità del servizio Giustizia, anche attraverso l'applicazione delle nuove soluzioni tecnologiche offerte dal Processo Civile Telematico (PCT).

In vista delle imminenti scadenze legislative del **30 giugno 2014**, che sancisce l'entrata in vigore del **generale obbligo** di deposito in via telematica di tutti gli atti processuali successivi alla costituzione, ai sensi dell'art. 16 bis del d.l. n. 179/2012, e del **15 dicembre 2014**, che prevede l'estensione dell'obbligatorietà alle comunicazioni di cancelleria per via telematica anche nel processo penale, **si ritiene fondamentale continuare a dare impulso all'innovazione e, in particolare alla diffusione e al consolidamento del Processo Telematico per il processo civile e il processo penale, come soluzione strategica per aumentare la qualità e l'accessibilità a tutti i servizi, sia per il personale interno che per i professionisti.**

Il Tribunale di Bologna e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna intendono quindi, con il presente accordo, dare seguito al primo Protocollo d'intesa sottoscritto nel marzo 2010, che ha portato all'ottenimento di importanti risultati, con l'avvio a valore legale:

- delle procedure telematiche nelle esecuzioni immobiliari dal 1° aprile 2010;
- delle procedure telematiche nei fallimenti dal 26 aprile 2010;
- dei decreti ingiuntivi telematici dal 1° giugno 2010;
- delle notifiche telematiche dal 1° ottobre 2010;
- della trasmissione dei documenti informatici dal 16 giugno 2012;

Per garantire il raggiungimento dei comuni obiettivi di **miglioramento e sostenibilità dei servizi**, nonché per garantire l'adeguato **presidio tecnico e organizzativo** per la gestione e l'erogazione dei servizi telematici, il Tribunale e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna si impegnano a rispettare quanto concordato nel presente Protocollo d'intesa.

A) IMPEGNI TRA LE PARTI E AZIONI

In vista delle scadenze legislative dell'obbligatorietà, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, in continuità con la politica e le azioni attuate fin dalle prime sperimentazioni nel 2003, **garantirà ai propri iscritti:**

- **servizi informativi e supporto tecnico-operativo**, attraverso personale qualificato operante nell'ambito di due Sportelli dedicati (presso la Fondazione Forense Bolognese e il Tribunale);
- **servizi di formazione e approfondimento sulle modalità operative del processo telematico**, attraverso giornate di formazione, circolari e-mail, newsletter, aggiornamenti pubblicati nei siti internet dell'Ordine e della Fondazione Forense e nella rivista "Bologna Forense", brochure e manuali appositamente realizzati;
- **approfondimento normativo**, attraverso il lavoro dei componenti della propria Commissione "Informatizzazione e Processo Telematico", degli Osservatori sulla giustizia civile e penale presso il Tribunale, garantendo la propria partecipazione ai tavoli di lavoro costituiti in materia con il Tribunale.

Inoltre, limitatamente alle fasi di avvio operativo e consolidamento dei nuovi obblighi normativi di deposito, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna si impegna a finanziare, nella misura che verrà deliberata dal Consiglio, attraverso incarichi diretti a società e professionisti di riconosciuta competenza ed esperienza, i seguenti **servizi di supporto al Tribunale:**

- assistenza alla **gestione operativa dei progetti di sviluppo;**
- supporto al cambiamento e accompagnamento nella **riconfigurazione organizzativa dei servizi coinvolti**, in ambito civile e penale;
- **analisi e revisione organizzativa**, nell'ambito del "PCT" del Consiglio dell'Ordine in Tribunale, per il consolidamento e lo sviluppo delle funzioni e dei servizi prestati in un'ottica di gestione congiunta con il Tribunale (per profili di competenza);
- supporto alle attività dell'**Osservatorio sulla Giustizia Civile per le prassi Telematiche** e redazione e aggiornamento di **Protocolli operativi/Vademecum di prassi condivise.**



Il Tribunale di Bologna si impegna a perseguire le finalità del presente Protocollo di intesa e a promuovere in concreto la diffusione del Processo Telematico tra i magistrati e il personale amministrativo, sia per il settore civile sia per quello penale.

In particolare, il Tribunale di Bologna si impegna a:

- dare supporto progettuale e operativo agli accordi di sviluppo che faranno seguito al presente Protocollo;
- operare per il coinvolgimento e la partecipazione attiva della totalità dei magistrati all'utilizzo delle modalità telematiche e al perseguimento delle prassi condivise;
- revisionare complessivamente l'organizzazione e i processi operativi dei servizi di cancelleria, per consolidare i flussi telematici e razionalizzare le risorse disponibili nei diversi settori;
- partecipare attivamente nella definizione e aggiornamento di Protocolli operativi/ Vademecum di prassi condivise per il processo telematico, nonché a garantirne il loro rispetto da parte del personale amministrativo e giudicante.

Entrambe le parti:

- si impegnano a perseguire una gestione congiunta dello "Sportello PCT", situato presso la Cancelleria Civile, i cui servizi e funzioni, nell'ambito dei rispettivi compiti e ruoli, saranno oggetto di sviluppo organizzativo. Il Tribunale destinerà adeguato personale e strumenti allo Sportello e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati **continuerà a garantire un presidio tecnico-operativo attraverso la presenza di risorse di personale tecnico qualificato**, con funzioni d'informazione, orientamento e supporto all'avvocatura e **di raccordo con la cancelleria e i giudici.**

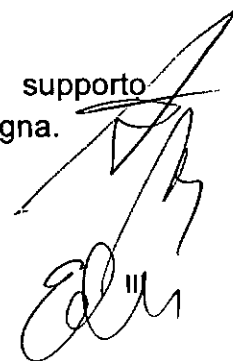
Alla luce degli obiettivi e dei reciproci impegni, inoltre, il Tribunale di Bologna garantisce piena collaborazione e sostegno agli esperti incaricati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

B) STRUTTURA DI PROGETTO

Il Tribunale di Bologna e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna concordano nel costituire da subito una "**cabina di regia**", composta dal Presidente del Tribunale e dal Dirigente Amministrativo del Tribunale, o loro delegati e dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, o suoi delegati, al fine di presidiare lo svolgimento delle attività nei diversi progetti che si andranno a definire e di deliberare gli interventi necessari.

Nell'ambito di tale assetto organizzativo opereranno e forniranno il loro supporto organizzativo gli esperti incaricati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna.

Nell'ambito della "cabina di regia" dovranno essere condivisi e approvati:



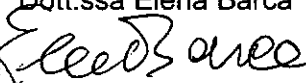
- i piani operativi di progetto, comprendenti le fasi e le tempistiche previste, in particolare per l'avvio dello Sportello PCT in gestione congiunta, in considerazione della scadenza normativa fissata al 30 giugno 2014;
- il consolidamento dei servizi PCT a valore legale e la revisione complessiva dei servizi del settore civile a seguito degli impatti del PCT;
- l'avvio di una progettualità sul settore penale, in considerazione dell'avvio del nuovo registro SICP dal 15 marzo 2014;
- una comune strategia di comunicazione, interna ed esterna al Tribunale, che nelle sue azioni valorizzi l'impegno di entrambi i soggetti e promuova diffusione e consolidamento dei servizi del Processo Telematico.

Bologna, li 16-05-2014

Il Presidente del
Tribunale di Bologna
Dott. Francesco Scutellari




La Dirigente del
Tribunale di Bologna
Dott.ssa Elena Barca



Il Presidente del
Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Bologna
Dott. Sandro Callegaro

